



A tutti i Genitori

Circolare n. 21

Torino, 22 ottobre 2024

Oggetto: Divieto consegna materiale scolastico dopo l'inizio delle lezioni

Al fine di evitare che il personale ATA sia quotidianamente costretto ad allontanarsi dal proprio posto di lavoro per soddisfare le numerose richieste di consegna di materiale agli alunni durante le ore di lezione, si comunica alle famiglie, ai docenti e a tutto il personale della scuola che non è consentito, dopo l'inizio delle lezioni, recapitare a scuola materiale scolastico fatta eccezione per dispositivi medici, occhiali da vista, strumento musicale, chiavi di casa, merenda (quest'ultima soltanto per gli alunni che si trattengono a scuola in orario pomeridiano per attività extracurricolari).

Tale norma è dettata dalle seguenti esigenze e finalità organizzative ed educative:

- il personale ausiliario non può lasciare incustodito il reparto per svolgere tali compiti, in quanto lo stesso personale non potrebbe contemporaneamente prestare la necessaria vigilanza sulle classi e sui locali della scuola che è prioritaria, per ragioni di sicurezza, rispetto alla distribuzione di ogni tipo di materiale;
- la consegna agli alunni degli oggetti dimenticati a casa determinerebbe nelle classi la continua interruzione del regolare svolgimento delle lezioni, sarebbe motivo di disturbo per i docenti e gli altri alunni;
- occorre educare lo studente ad abitudini di vita responsabili e mature (es. preparare lo zaino la sera, o comunque non troppo frettolosamente, ricordarsi di portare il materiale occorrente a scuola, senza risolvere facilmente le proprie dimenticanze abusando della disponibilità del genitore, ecc.).

La sicurezza è una norma imprescindibile e tutti dobbiamo cooperare per il benessere dei nostri studenti.

Si invitano, pertanto, le famiglie a collaborare con il personale addetto all'ingresso e a non insistere nel volere consegnare il materiale scolastico dimenticato a casa dai propri figli.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carla Ciolfi

Firma autografa sost. ai sensi dell'art.3, c.2, D.lgs 39/93